

Le competenze dei leader e dei manager

Docenti: Prof. Vittorio D'Amato

Leadership & Management

Leadership is about coping with change

Leadership è fare le cose giuste

- Definire la meta e la strada
- Comunicare la meta
- Creare allineamento
- Sviluppare energia

Management is about coping with complexity

Management è fare le cose bene

- Pianificare
- Organizzare
- Motivare
- Controllare

Leadership

"Si verifica ogni volta che qualcuno tenta di condurre, guidare il comportamento di uno o più individui, a prescindere dal motivo."

Cosa significa Leadership

"Leadership sembra essere l'arte di indurre gli altri a fare qualcosa che sei convinto debba essere fatta"

Vance Packard
The Pyramid Climbers

Le 5 competenze del Leader

Esistono 5 pratiche fondamentali che consentono al leader raggiungere obiettivi straordinari:

- 1. Sfidare i processi
- 2. Ispirare una visione condivisa
- 3. Facilitare il lavoro degli altri
- 4. Modellare la strada
- 5. Incoraggiare ad agire con il cuore

1.1 leader DANNO IL SIGNIFICATO

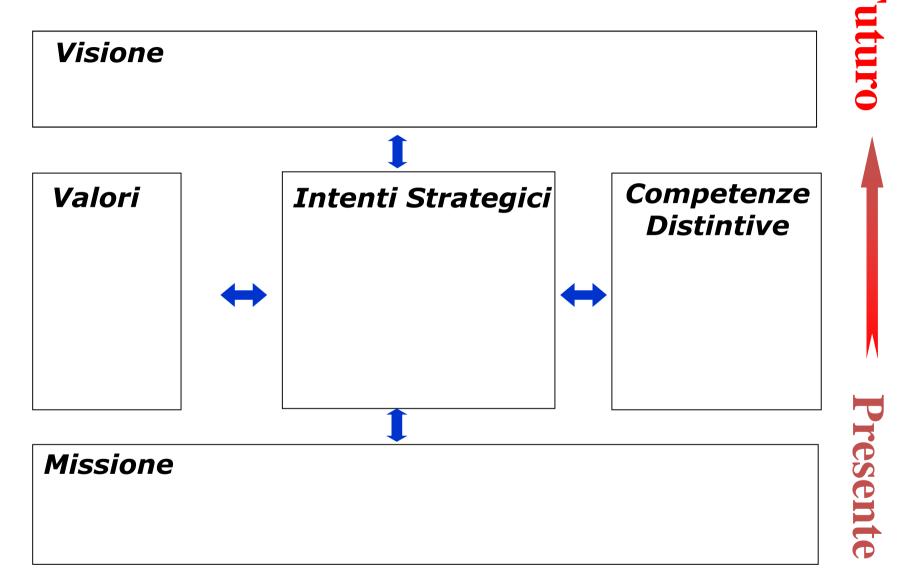
"I leader non si limitano a fare prodotti e a prendere decisioni.

I leader
danno il
significato"

Tom Peters

Inseriscono ogni compito all'interno di un contesto più ampio.

Mappa Strategica



"Per fare dei passi in avanti, dobbiamo prima di tutto definire noi stessi"

Gary Hamel

La Missione descrive cosa siamo adesso. Si concentra sul presente. La Missione descrive chi siamo, qual è il nostro scopo, perché esistiamo, in che business siamo e chi sono i nostri clienti.

Le persone non comprano prodotti ma soddisfazione ai loro bi_sogni

LA MISSIONE

E' una espressione che riassume le scelta di fondo dell'azienda.

1 BI-SOGNO
QUALE BISOGNO SODDISFIAMO

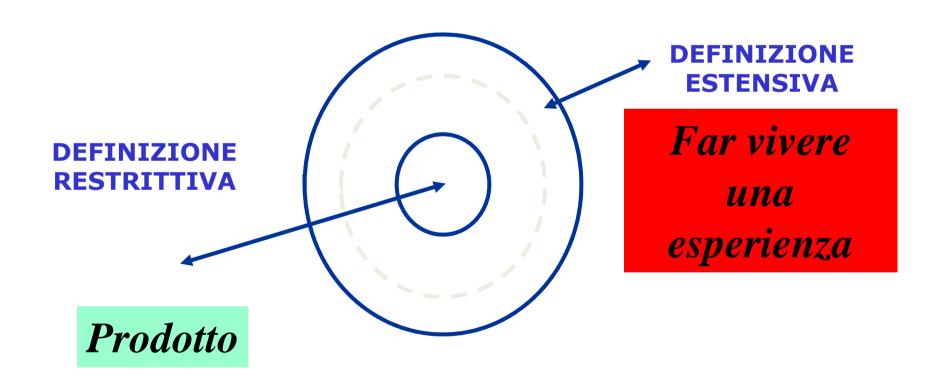
CAMPO DI ATTIVITÀ
2 PRODOTTI-SERVIZI-SOLUZIONI

ELEMENTI DISTINTIVI DEL
3 PRODOTTO, SERVIZIO,
SOLUZIONE OFFERTA

I nuovi bisogni a cui dare soddisfazione saranno i

BI - SOGNI

L'aspetto critico nella formulazione della missione è rappresentato dalla RICERCA DEL PUNTO DI EQUILIBRIO fra una definizione troppo restrittiva e una definizione troppo estensiva:



DEFINIZIONE TROPPO RESTRITTIVA

DEFINIZIONE TROPPO ESTENSIVA

PERDITA DI OPPORTUNITA'

INCAPACITA' DI REAGIRE ALL'OBSOLESCENZA DI UN BUSINESS

BASSO UTILIZZO DELLE RISORSE

PERDITA DI IDENTITA' E SCARSA CHIAREZZA SUGLI OBIETTIVI AZIENDALI

CONFUSIONE DI IMMAGINE

DISPERSIONE DELLE RISORSE

BASSE SINERGIE

INDEBOLIMENTO DEL KNOW-HOW

Riflettiamo sul presente

- ✓ Che bi_Sogni soddisfiamo ai nostri clienti
- √ Con che prodotto/servizio/soluzione soddisfiamo quei bi_Sogni
- √ Chi sono i nostri clienti
- ✓ In che business siamo
- ✓ Che contributo diamo alla Società nel suo complesso

La competenza distintiva d'impresa

E' l'insieme delle conoscenze e delle capacità che un'impresa ha accumulato negli anni e per mezzo delle quali viene riconosciuta e apprezzata sul mercato dai propri clienti.

La competenza distintiva è ciò che l'azienda sa fare:

- in modo distintivo o esclusivo;
- in forma collettiva;
- e interiorizzata da esperienze di successo.

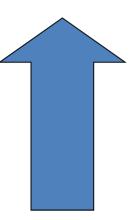
Competenza distintiva e vantaggio competitivo

La competenza distintiva, cioè l'insieme di ciò che l'organizzazione sa fare, rappresenta nel tempo un vero e proprio...

...Vantaggio Competitivo...

...in quanto origina nei concorrenti difficoltà di replicazione.

Vantaggio competitivo



Competenza distintiva

Ogni impresa che compete nel mercato deve essere in grado di differenziare la propria competenza dai concorrenti.

➤ I clienti devono poter riconoscere (distinguere), durante l'acquisto di un bene o di un servizio, ciò che il fornitore sa fare bene.





Per essere distintiva una competenza deve consentire benefici al consumatore (accrescendo il valore del prodotto e del servizio offerto).

La competenza distintiva inconsapevole

Molte organizzazioni non sanno di sapere e, quindi, non attivano azioni e piani di difesa, aggiornamento e valorizzazione della propria base di conoscenze e capacità (mattoni della competenza distintiva).

Spesso le conoscenze sono parte automatica e implicita del saper fare di un'organizzazione e le capacità sono presenti in comportamenti organizzativi abitudinari e scontati.

Valori

Rappresentano ciò che per noi è importante. Sono i concetti fondamentali alla base del comportamento ideale, i principi fondamentali su cui si fondano le decisioni e le scelte.

Sono i precetti base dell'organizzazione che si riferiscono alle cose importanti sia nel business che nella vita, a come deve essere condotto il business, quale visione si ha del genere umano, quale ruolo svolgere all'interno della società e che cosa non va assolutamente fatto.

valore



Vedere - analizzare - dare priorità - scegliere - decidere

Se all'interno di una comunità esiste un conflitto di regole nasceranno contraddizioni, conflitti, frustrazione e perdita di credibilità.

Se accetteremo ed agiremo in armonia con un unico set di valori, ci "rinforzeremo" l'un l'altro. Scopriremo che potremo anche aiutarci a prevenire scelte ed azioni sbagliate.

"Perché l'azienda deve interessarsi di quali sono i miei valori? Se possiedo il livello di intelligenza e di competenze necessarie per ottenere risultati eccellenti, perché dovrebbe chiedermi di identificare i miei valori?"

"Nessuna conoscenza o intelligenza è sufficiente da sola. Molti criminali hanno grandi conoscenze ed un elevato quoziente intellettivo; ma ciò che fanno con la loro conoscenza ed intelligenza è determinato dai loro valori".



Immaginare il futuro

La visione

Una fantastica avventura che desideriamo vedere realizzata.

La capacità di desiderare l'impossibile

"Se non corriamo dietro all'impossibile, le cellule che presiedono alla nostra immaginazione si atrofizzeranno per mancanza di esercizio e non inventeranno più nulla. Non percepiremo mai quel senso di euforia che ci deriva dall'aver reso possibile l'impossibile, ed in assenza di una simile esperienza troveremo conferma al nostro convincimento che la sola cosa ragionevole sia di desiderare ciò che ci risulta possibile. Un cerchio da cui non si esce."

Robert Fritz

La maggior parte delle persone ha un senso limitato della visione.

Quando esplicitiamo ciò che crediamo di volere, la maggior parte delle volte diciamo quello di cui vogliamo liberarci.

La capacità di concentrarsi sul risultato finale che realmente si vuole conseguire, e non sugli obiettivi secondari, è un aspetto fondamentale nella definizione della visione.

La visione è assoluta e non relativa. E' qualcosa che si desidera per il suo valore assoluto, non per la collocazione che ha in confronto a qualcosa d'altro.

La visione aziendale non conosce il "non si può" e il "meglio non rischiare" che molto spesso influenzano la produzione del pensiero strategico di molte aziende di media e bassa performance.

La totale mancanza di limiti a priori nel sogno deriva dal fatto che esso si origina inizialmente come un gioco, che non deve dimostrare fin dall'inizio la sua ambizione operativa e reale. Tutto gli è permesso, perché è solo un sogno.

Una visione condivisa è una forza nei cuori delle persone, una forza che ha una potenza impressionante. Può essere ispirata da un'idea, ma una volta che va oltre, se è abbastanza avvincente, da acquisire il sostegno di più persone, non è una astrazione. E' tangibile. Le persone cominciano a vederla come se esistesse.

Una visione è veramente condivisa quando voi ed io abbiamo una rappresentazione simile e siamo impegnati l'un l'altro ad averla, non quando ciascuno di noi la possiede singolarmente.

"La visione condivisa è fondamentale per l'apprendimento nelle organizzazioni perché offre la concentrazione e l'energia per apprendere. Mentre l'apprendimento adattivo è possibile senza una visione, l'apprendimento creativo avviene soltanto quando le persone si sforzano di conseguire qualcosa che per loro è molto importante. In effetti, l'intera idea dell'apprendimento creativo, espandere la capacità di creare, sembra astratta e priva di significato fino a quando i singoli non si entusiasmano per qualche visione che vogliono veramente realizzare."

Peter Senge

Al contrario degli obiettivi la visione non viene mai conseguita, è la stella che guida il nostro cammino.

"Far andare l'uomo sulla luna e farlo tornare sano e salvo sulla terra" (J.F. Kennedy 1961)

"Gente comune che guida un'automobile" (Henry Ford)

"Un computer su ogni scrivania" (Steven Jobs)

Gli intenti strategici

Macro obiettivi da perseguire e principali azioni da intraprendere per dare seguito alla missione aziendale, nel rispetto dei valori indicati.

Gli intenti strategici del business

- I macro obiettivi strategici di business
- Le azioni che si pensa di intraprendere per perseguire gli obiettivi prescelti e per dar seguito alla strategia desiderata a livello di business

Carta degli intenti strategici

- Creare costantemente valore per tutti gli stakeholder
- Ricercare e sviluppare prodotti etici internamente e/o attraverso i migliori network scientifici
- Acquisire prodotti e/o licenze, possibilmente affini alle nostre aree terapeutiche, per rafforzare il portafoglio etico
- Proseguire nel processo di internazionalizzazione (anche attraverso acquisizioni) andando a replicare il modello italiano
- Ricerca di nuovi modelli organizzativi per supportare le nuove scelte strategiche anche in ottica divisionale
- Ricerca e retention dei migliori talenti (Human Capital Readiness)
- Raggiungere l'eccellenza operativa di tutti i processi aziendali
- Individuare e cogliere per primi le opportunità fornite da nuovi canali distributivi

2. I leader FANNO!

La leadership è performance



TRADURRE LA STRATEGIA IN AZIONE. I LEADER SANNO REALIZZARE IL CAMBIAMENTO.

La leadership senza la disciplina dell'esecuzione è incompleta e inefficace. Senza la capacità di esecuzione, tutte le altre qualità della leadership sono vuote.

Saper e non fare, è davvero non sapere

"Nessuna azienda può mantenere i propri impegni se le persone non praticano la disciplina della esecuzione a tutti i livelli. L'esecuzione deve essere parte degli obiettivi strategici aziendali. E' il nesso che manca tra aspirazioni e risultati."

> R. Charman - L. Bossidy Execution, the discipline of getting things done

Focalizzazione Ciò che più conta Esecuzione

Farlo accadere

Le 4 discipline dell'execution

Focalizzatevi su ciò che è estremamente importante

Il principio chiave che molti non riescono a capire circa la focalizzazione è che le persone sono naturalmente inclini a focalizzarsi su una cosa alla volta in maniera eccelente.

Focalizzarsi solo su pochi e cruciali obiettivi diventa di fondamentale importanza. Alcuni traguardi sono chiaramente più critici di altri. Bisogna imparare a distinguere tra ciò che è importante e tra ciò che è strategicamente **importante**

Un obiettivo strategicamente importante genera serie conseguenze, il suo mancato conseguimento rende tutte le altre conquiste irrilevanti.

Quali sono le priorità?

- Classificazione degli Stakeholder: quali sono le cose importanti che dovreste fare per soddisfare i bisogni degli stakeholder aziendali?
- Classificazione strategica: qual è la cosa più conveniente che si possa fare per portare avanti la nostra strategia?
- Classificazione economica: tra i nostri obiettivi potenziali, quali sono i pochi che darebbero il riscontro economico più significativo?

Il Piano d'Azione



Obiettivo SMART

Specifico: definisce chiaramente cosa vogliamo raggiungere

Misurabile: è possibile giudicare se l'obiettivo è stato o meno raggiunto. Affinché un obiettivo risulti misurabile, generalmente sono necessari degli indicatori di performances specifici

Achievable and challenging (raggiungibile e sfidante): È necessario compiere degli sforzi per raggiungere l'obiettivo.

Realistico: nella misura in cui sia possibile raggiungerlo mediante le risorse disponibili, entro il tempo a disposizione. Questo risulta valutabile solo se condizioni e risorse sono note a tutti gli attori.

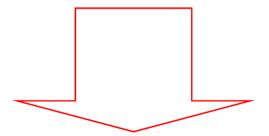
Tempificato: con una scadenza

Le 4 discipline dell'execution

Reputatevi responsabili reciprocamente

L'integrazione

- > nel team il singolo contribuisce con la sua particolare specializzazione e competenza al risultato finale
- egli è sempre responsabile oltre che del suo lavoro anche del prodotto finale e della prestazione di tutto il team



il team è l'unità

Le 4 discipline dell'execution

Misurate i risultati

3. Trovano "le persone giuste"

Sceglie i "GIUSEI" compagni di viaggio

Competitività significa anche coinvolgere chi potrebbe incidere sul futuro dell'azienda.

4. Header non imitano INNOVANO

"Ma essattamente noi in che cosa siamo così straordinariamente diversi?"

5. I leader non creano discepoli, MA ALTRI LEADER!

"Il compito dei leader è di creare altri leader, non altri seguaci" Tom Peters

Lucidi a cura del Prof. Vittorio D'Amato

6. Gestire lo stress

La leadership è una condizione caratterizzata da stress cronico con periodiche crisi di stress acuto.

7.1 leader sono... Curiosi

Le 3 lettere più importanti ...



8. Ricercano la ragione ultima

Il leader è uno capace di vedere i mille rimbalzi della pallina. Il leader è ansioso di costruire il miglior quadro possibile, quello che possiede una visuale a 360°, è ansioso di vedere se da altre visuali che lui conosce poco emergono fattori che egli non vede per giungere alla ragione ultima.

9. Amano creare nuove opportunità

"La leadership è il processo per cui delle persone vengono incaricate di creare un' EREDITA' fatta di ECCELLENZA."

Cosa deve fare un Capo per permettere ai collaboratori di fare del loro meglio

- 1. Chiarisce obiettivi e natura del compito da svolgere.
- 2. Fa comprendere come il compito contribuisce al raggiungimento della *missione*.
- 3. Ascolta le *opinioni* del collaboratore.
- 4. Fornisce tutte le risorse necessarie per svolgere il compito.
- 5. Chiarisce i criteri di valutazione.
- 6. Si assicura che il riconoscimento sia adeguato allo sforzo.
- 7. Fornisce feedback tempestivi.
- 8. Prende le decisioni che sono di sua responsabilità.